

MASTER ABA: APPLIED BEHAVIOR ANALYSIS.

Sono aperte le iscrizioni al Master di formazione ABA, acronimo di Applied Behavior Analysis tenuto dall'AARBA Chapter ABAI in collaborazione con l'AIAMC.

Il Master è valido come sequenza di corsi VCS per l'ottenimento del BCBA. L'obiettivo è quello di formare psicologi al metodo ABA, il quale risulta particolarmente efficace nel trattamento dei soggetti affetti da disturbo dello spettro autistico.

L'iscrizione è aperta alle lauree magistrali e lauree triennali, per quest'ultime è previsto un monte ore totali inferiore e potranno ottenere la certificazione BCaBA. Ai

Metodologia Didattica

A causa della situazione pandemica emergenza Coronavirus, il Corso di Alta Formazione in Behavior Analysis potrà essere tenuto interamente tramite piattaforme digitali in modalità sincrona e asincrona.

Il Corso di Alta Formazione in Behavior Analysis è composto da 7 moduli da 45 ore l'uno che si svolgono nell'arco di due anni, di cui 5 con formula weekend (1, 3, 4, 5, 6) e 2 con formula intensiva Summer School (2, 7). La frequenza alle lezioni è obbligatoria e non sono ammesse assenze. Possibile presenza di docenti guest internazionali durante la Summer School.

Vantaggi

- Formazione dettagliata ABA basata su evidenze scientifiche;**
- Qualità dell'apprendimento garantita dal sistema di feedback studente-docente e dall'utilizzo di tecnologie fluency-based per la verifica e il superamento dei singoli corsi, presso l'Italy Associate Chapter, e dunque sotto l'egida ABAI;**

- **Divulgazione dei risultati ottenuti nella società civile attraverso eventi e riviste di settore;**
- **Visibilità derivante dalla comparsa del proprio nominativo nell'elenco dei professionisti BCBA®/BCaBA® online (sezione italiana);**
- **Maturazione di esperienza sul campo presso enti convenzionati in cui il partecipante potrà svolgere il periodo di pratica supervisionata successivo alla Sequenza di Corsi Verificati (VCS), e necessario per l'ammissione all'esame;**
- **Proposte di lavoro legate all'intervento, alla supervisione e alla formazione in ambito ABA e certificazioni del BACB®.**

Obiettivi

I partecipanti saranno in grado di:

- **Riconoscere e mettere in pratica le nozioni apprese durante il percorso formativo;**
- **Implementare valutazioni preliminari per determinare in maniera accurata i bisogni reali dell'utente;**
- **Progettare schemi di intervento mirati al soddisfacimento dei bisogni dell'utente in maniera sostenibile e duratura;**
- **Costruire strumenti ex-novo e adeguare strumenti pre-esistenti necessari per interventi di tipo comportamentale;**
- **Strutturare sistemi di misurazione attendibili e replicabili atti a rendere conto dell'efficacia dei propri interventi;**
- **Monitorare e supportare l'avanzamento di interventi gestiti da altre persone sotto la propria guida e responsabilità;**
- **Riconoscere i riferimenti filosofici sottostanti la propria disciplina.**

Programma Corso ABA di alta formazione in Behavior Analysis

CORSO 1 – LE BASI FILOSOFICHE DELL'ABA – DURATA: 45h

Elenco argomenti da trattare nel corso e dunque che lo studente deve padroneggiare al termine dello stesso:

A-1 Identificare gli obiettivi dell'Analisi del Comportamento come Scienza (e.g. descrizione, predizione, controllo).

A-2 Spiegare gli assunti filosofici sottostanti l'Analisi del Comportamento (e.g. selezione, determinismo, empirismo, parsimonia, pragmatismo).

A-3 Descrivere e spiegare il comportamento secondo la prospettiva del comportamentismo radicale.

A-4 Distinguere tra comportamentismo, analisi sperimentale del comportamento, analisi del comportamento applicata e pratica professionale guidata dalla scienza dell'Analisi del Comportamento.

A-5 Descrivere e definire le dimensioni dell'analisi del comportamento applicata (Baer, Wolf, & Risley, 1968).

CORSO 2 – MISURAZIONE E PROGETTAZIONE DI CASI SINGOLI - DURATA: 45h

Elenco argomenti da trattare nel corso e dunque che lo studente deve padroneggiare al termine dello stesso:

Misurazione, Rappresentazione e Interpretazione Dati

C-1 Stabilire le definizioni operative del comportamento.

C-2 Distinguere tra misure del comportamento dirette, indirette e di prodotto.

C-3 Misurare l'occorrenza (e.g. frequenza, tasso, percentuale).

C-4 Misurare le dimensioni temporali del comportamento (e.g. durata, latenza, tempo di interrisposta).

C-5 Misurare la forma e la forza del comportamento (e.g. topografia, intensità)

C-6 Misurare le prove al criterio.

C-7 Progettare e implementare procedure di campionamento (e.g. registrazione a intervalli, campionamento a tempo).

C-8 Valutare la validità e l'affidabilità delle procedure di misurazione.

C-9 Selezionare un sistema di misurazione, atto a ottenere dati rappresentativi, considerando le dimensioni del comportamento e l'organizzazione logistica di osservazione e registrazione.

C-10 Creare rappresentazione grafica dei dati per comunicare relazioni quantitative significative (e.g. grafico a intervalli uguali, grafici a barre, registrazioni cumulative).

C-11 Interpretare i grafici dei dati.

Disegno Sperimentale

D-1 Distinguere tra variabili dipendenti e indipendenti.

D-2 Distinguere tra validità interna ed esterna.

D-3 Individuare le peculiarità distintive di un disegno sperimentale a soggetto singolo (e.g. individui fungono da controllo a se stessi, misure ripetute, predizione, verifica, replicazione).

D-4 Descrivere i vantaggi di disegni sperimentali single-subject rispetto a quelli di gruppo.

D-5 Utilizzare disegni sperimentali a soggetto singolo (e.g. a inversione, a baseline multiplo, multi-elemento, cambiare criterio).

D-6 Descrivere le ragioni per la conduzione di analisi comparativa, della componente e parametrica.

CORSO 3 – I CONCETTI CHIAVE DELL’ABA – DURATA: 45h

Elenco argomenti da trattare nel corso e dunque che lo studente deve padroneggiare al termine dello stesso:

- B-1 Definire e fornire esempi di comportamento, risposta e classi di risposta.
- B-2 Definire e fornire esempi di stimolo e classi di stimolo.
- B-3 Definire e fornire esempi di condizionamento rispondente e operante.
- B-4 Definire e fornire esempi di contingenze di rinforzo positivo e negativo.
- B-5 Definire e fornire esempi di schemi di rinforzo.
- B-6 Definire e fornire esempi di contingenze di punizione positiva e negativa.
- B-7 Definire e fornire esempi di contingenze automatiche e mediate socialmente.
- B-8 Definire e fornire esempi di rinforzatori e punitori incondizionati, condizionati e generalizzati.
- B-9 Definire e fornire esempi di estinzione operante.
- B-10 Definire e fornire esempi di controllo dello stimolo.
- B-11 Definire e fornire esempi di discriminazione, generalizzazione e mantenimento.
- B-12 Definire e fornire esempi di operazioni motivazionali.
- B-13 Definire e fornire esempi di comportamento guidato da regole e plasmato dalle contingenze.
- B-14 Definire e fornire esempi di operanti verbali.
- B-15 Definire e fornire esempi di relazioni stimolo derivate.

CORSO 4 – L’ABA E IL SISTEMA DI SUPPORTO – DURATA: 45h

Elenco argomenti da trattare nel corso e dunque che lo studente deve padroneggiare al termine dello stesso:

Procedure di cambiamento del comportamento

- G-1 Utilizzare procedure di rinforzo positivo e negativo per rafforzare un comportamento.
- G-2 Utilizzare interventi basati su operazioni motivazionali e stimoli discriminativi.
- G-3 Stabilire ed usare rinforzi condizionati.
- G-4 Utilizzare stimoli e prompt di risposta e fading (e.g. senza errori, dal massimo al minimo, dal minimo al massimo, prompt ritardato, fading dello stimolo).
- G-5 Utilizzare le procedure di apprendimento tramite modeling e imitazione.
- G-6 Utilizzare istruzioni e regole.
- G-7 Utilizzare il processo di shaping.
- G-8 Utilizzare il processo di chaining.

- G-9 Utilizzare modalità di insegnamento naturale, a prove discrete e a operanti liberi.
- G-10 Insegnare la discriminazione semplice e condizionata.
- G-11 Utilizzare l'analisi di Skinner per insegnare il comportamento verbale.
- G-12 Utilizzare l'equivalence-based instruction.
- G-13 Utilizzare la sequenza di istruzionale ad alta probabilità.
- G-14 Utilizzare le procedure di rinforzo per indebolire un comportamento (e.g. DRA, FCT, DRO, DRL, NCR).
- G-15 Utilizzare il processo di estinzione.
- G-16 Utilizzare la punizione positiva e negativa (e.g. time-out, response cost, ipercorrezione).
- G-17 Utilizzare le token economy.
- G-18 Utilizzare le contingenze del gruppo.
- G-19 Utilizzare la contrattazione delle contingenze.
- G-20 Utilizzare strategie di self-management.
- G-21 Utilizzare procedure per la promozione della generalizzazione dello stimolo e della risposta.
- G-22 Utilizzare procedure per promuovere il mantenimento.

Selezione e Implementazione di Interventi

- H-1 Illustrare gli obiettivi dell'intervento in termini osservabili e misurabili.
- H-2 Identificare i potenziali interventi basati sui risultati dell'assessment e sulle migliori evidenze scientifiche disponibili.
- H-3 Suggestire obiettivi d'intervento e strategie basati su fattori come le preferenze del cliente, il rispetto dell'ambiente, i rischi, i limiti e la validità sociale.
- H-4 Quando si intende ridurre l'emissione di un comportamento, scegliere un adeguato comportamento alternativo da far acquisire o aumentare.
- H-5 Pianificare i possibili effetti indesiderati derivanti dall'uso delle procedure di rinforzo, estinzione e punizione.
- H-6 Monitorare il progresso del cliente e l'integrità del trattamento.
- H-7 Prendere decisioni basate sui dati circa l'efficacia dell'intervento e la necessità di revisionare il trattamento.
- H-8 Prendere decisioni basate su dati circa la necessità dei servizi in atto.
- H-9 Collaborare con altri che supportano e/o forniscono servizi ai clienti.

CORSO 5 – BEHAVIORAL ASSESSMENT – DURATA: 45h

Elenco argomenti da trattare nel corso e dunque che lo studente deve padroneggiare al termine dello stesso:

- F-1 Esaminare le registrazioni e i dati disponibili (e.g. educativi, medici, storici) all'avvio dell'intervento.

F-2 Determinare il bisogno per o servizi di Analisi del Comportamento.

F-3 Identificare e stabilire la priorità di obiettivi di cambiamento del comportamento socialmente significativi.

F-4 Condurre l'assessment di abilità rilevanti solide e deficitarie.

F-5 Condurre l'assessment delle preferenze.

F-6 Descrivere le funzioni comuni del comportamento problematico.

F-7 Condurre un assessment descrittivo del comportamento problematico.

F-8 Condurre un'analisi funzionale del comportamento problematico.

F-9 Interpretare i dati dell'assessment funzionale.

CORSO 6 – SUPERVISIONE E GESTIONE DELLA FLUENZA – DURATA: 45h

Elenco argomenti da trattare nel corso e dunque che lo studente deve padroneggiare al termine dello stesso:

Oltre agli argomenti della seguente sezione I, sono oggetto di questo corso tutti gli argomenti eventualmente avanzati dal corso 3 (sezioni G e H).

Supervisione e gestione del personale

I-1 Illustrare le ragioni per cui va utilizzata la supervisione in termini di Analisi del Comportamento e i potenziali rischi di una supervisione inefficace (e.g. scarsi risultati per i clienti, scarsa performance del supervisionato).

I-2 Definire in modo chiaro le aspettative di performance del supervisore e del supervisionato.

I-3 Scegliere gli obiettivi della supervisione basandosi sull'assessment delle abilità del supervisionato.

I-4 Preparare il personale a svolgere in maniera competente le procedure di assessment e intervento.

I-5 Utilizzare monitoraggio della performance, feedback e sistemi di rinforzo.

I-6 Utilizzare un approccio di assessment funzionale in modo da identificare le variabili che affliggono la performance del personale (e.g. diagnostica delle prestazioni).

I-7 Utilizzare strategie function-based per migliorare la performance del personale.

I-8 Valutare gli effetti della supervisione (e.g. sui risultati del cliente, sui repertori del supervisionato).

CORSO 7 – L'ETICA NELL'ABA – DURATA: 45h

Elenco argomenti da trattare nel corso e dunque che lo studente deve padroneggiare al termine dello stesso:

E-1 Condotta responsabile degli analisti del comportamento.

E-2 Responsabilità degli analisti del comportamento nei confronti dei clienti.

E-3 Assessment del comportamento.

- E-4 Analisti del comportamento e programma di cambiamento comportamentale.
- E-5 Analisti del comportamento come supervisori.
- E-6 Responsabilità etica degli analisti del comportamento nei confronti della propria professione.
- E-7 Responsabilità etica degli analisti del comportamento nei confronti dei colleghi.
- E-8 Dichiarazioni pubbliche.
- E-9 Analisti del comportamento e ricerca.
- E-10 Responsabilità etica degli analisti del comportamento nei confronti del BACB.
- 1.01 Appoggio su Conoscenza Scientifica
- 1.02 Limiti/confini della competenza
- 1.03 Mantenere la competenza attraverso lo sviluppo professionale
- 1.04 Integrità
- 1.05 Relazioni professionali e scientifiche
- 1.06 Rapporti multipli e conflitti di interesse
- 1.07 Sfruttare le relazioni
- 2.01 Accettare i clienti
- 2.02 Responsabilità
- 2.03 Consultazione
- 2.04 Coinvolgimento di terze parti nell'erogazione dei servizi
- 2.05 Diritti e prerogative dei clienti
- 2.06 Mantenere la riservatezza
- 2.07 Conservare la documentazione
- 2.08 Divulgazioni
- 2.09 Efficacia del trattamento/intervento
- 2.10 Documentare il lavoro professionale e la ricerca
- 2.11 Registrazioni e dati
- 2.12 Contratti, tasse e disposizioni finanziarie
- 2.13 Accuratezza nella stesura dei rapporti di fatturazione
- 2.14 Rinvii e tasse
- 2.15 Sospendere o interrompere i servizi
- 3.01 Assessment dell'Analisi del Comportamento
- 3.02 Consultazione medica
- 3.03 Consenso per l'assessment dell'Analisi del Comportamento

- 3.04 Spiegare i risultati dell'assessment
- 3.05 Consenso alle registrazioni da parte del cliente
- 4.01 Coerenza concettuale
- 4.02 Coinvolgere i clienti nella pianificazione e nel consenso
- 4.03 Programmi personalizzati di cambiamento comportamentale
- 4.04 Approvare i programmi di cambiamento comportamentale
- 4.05 Descrivere gli obiettivi del programma di cambiamento comportamentale
- 4.06 Descrivere le condizioni per il successo del programma di cambiamento comportamentale
- 4.07 Condizioni ambientali che interferiscono con l'implementazione
- 4.08 Riflessioni circa le procedure di punizione
- 4.09 Procedure restrittive al minimo
- 4.10 Evitare rinforzatori dannosi/nocivi
- 4.11 Interrompere programmi di cambiamento comportamentale e servizi di Analisi del Comportamento
- 5.01 Competenza della supervisione
- 5.02 Volume della supervisione
- 5.03 Delegazione della supervisione
- 5.04 Progettare supervisione e training efficaci
- 5.05 Comunicare lo stato della supervisione
- 5.06 Fornire feedback ai supervisionati
- 5.07 Valutare gli effetti della supervisione
- 6.01 Enunciare i principi
- 6.02 Diffondere l'Analisi del Comportamento
- 7.01 Promuovere una cultura etica
- 7.02 Violazioni dell'etica da parte di altri e rischio di danneggiamento
- 8.01 Evitare dichiarazioni false o ingannevoli
- 8.02 Proprietà intellettuale